

# Franchini, nuova sede per ampliare il business

## Investiti oltre 15 milioni

Un trasloco da Alzano a Bolgare e una sede tutta nuova per la Franchini Servizi Ecologici, investimento necessario per venire incontro alle nuove esigenze di un business in costante crescita. L'inaugurazione ieri, preceduta dalla benedizione di don Cristoforo Vescovi. Presenti anche il sindaco Luciano Redolfi e l'assessore regionale **Claudia Terzi**.

Il nuovo quartier generale si sviluppa su un'area di 34mila metri quadrati di superficie, dove sono stati costruiti uffici e capannoni per più di 7mila metri quadrati, compresi laboratori e una sala riunioni da cento posti. Per realizzarla è stato necessario un investimento «di oltre 15 milioni».

Nata negli anni Trenta grazie all'intuizione del fondatore Luigi Franchini, all'inizio della sua storia l'azienda eseguiva lavorazioni meccanico agricole conto terzi. L'attività del «trebbiatore» finì quando le terre della fascia pedemontana furono destinate ad attività industriali e residenziali. I figli di Luigi, Giuseppe e Giacomo Franchini, decisero allora di trasformare i trattori agricoli e le cisterne in rudimentali auto-spurgo, il primo embrione dei moderni macchinari per spurghi civili ed industriali.

Oggi con alla guida la terza generazione della famiglia Franchini, Stefano, Gianluigi, Andrea e Filippo, l'azienda si è trasformata da impresa familiare a società strutturata e moderna con diversi servizi nel settore ambientale per l'industria, il settore pubblico e privato. Il parco mezzi si è arricchito di at-

trezzature tecnologicamente avanzate, alcune delle quali persino brevettate, in grado di rispondere ad ogni esigenza operativa. Tecnologie e know-how sono sviluppati internamente, come gli impianti mobili utilizzati per la disidratazione dei fanghi, che operano in tutta Italia.

Oggi l'azienda conta 90 addetti ed è in continua crescita sia in termini di nuove assunzioni che qualità professionali, grazie ad un intenso programma di formazione. I ricavi sono in costante crescita, dai 18 milioni di euro del 2019 ai 19,6 dell'anno successivo, saliti a 20,8 milioni nel 2021. Il trend positivo si conferma anche quest'anno con una previsione di chiusura, al 30 settembre, a 22,5 milioni di ricavi totali.

Il core business oggi è rappresentato dal ciclo di depurazione delle acque, tanto che nella nuova struttura è previsto anche un impianto di trattamento. Ma in tutta Italia sono operativi impianti mobili per disidratare i fanghi e provvedere ai successivi passaggi, dal compostaggio all'incenerimento.

«Oggi è un giorno importante per la nostra azienda e la nuova sede ci permette di proseguire la crescita erogando servizi di qualità ai nostri clienti - ha affermato il presidente Gianluigi Franchini -. Ringraziamo di cuore tutta la nostra famiglia e i nostri dipendenti che ci hanno sempre affiancato dimostrando grande disponibilità, tenuto conto che il lavoro prevede anche trasferte e reperibilità notturna».

**Giorgio Lazzari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo quartier generale della Franchini Servizi Ecologici a Bolgare



I vertici della Franchini con l'assessore regionale **Claudia Terzi**

